



COMUNE DI FIORANO MODENESE

Provincia di Modena

ORDINANZA N. 97 DEL 23/06/2022

OGGETTO : LIMITAZIONE DI CONSUMO DI ACQUA EROGATA
DALL'ACQUEDOTTO SINO AL 21/09/2022

Il Sindaco

PREMESSO che:

- la scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che, a partire dall'autunno 2021 ad oggi, ha interessato il territorio regionale ha comportato deflussi molto ridotti nei reticoli idrografici superficiali con valori tra i 6-7 più bassi dal 1962, simili a quelli delle ultime annate più siccitose come 2017, 2012 e 2007;
- la situazione all'inizio dell'anno 2022, che evidenzia una carenza sostanziale e generalizzata della risorsa idrica nei settori idropotabile ed irriguo, con ricadute anche ambientali, è paragonabile, ai periodi siccitosi degli anni 2003 e 2017, mentre il valore di anomalia percentuale per il mese di giugno fino al giorno 16, consiste nel -62%;
- le temperature nel mese di maggio sono state molto elevate indicando maggio 2022 come il terzo più caldo dal 1961 e quelle della prima metà di giugno mediamente superiori con punte prossime ai massimi assoluti 1991-2020;
- le previsioni meteorologiche rimangono stabili con la presenza di un anticiclone che porta ad un ulteriore aumento di temperature, con punte massime intorno ai 37° nelle pianure;
- le portate fluviali, anche del Fiume Po, sono in diminuzione e le portate medie mensili parziali di giugno risultano inferiori alle medie storiche del periodo di riferimento in tutto il territorio regionale, raggiungendo valori confrontabili con i minimi storici del periodo di riferimento nell'Emilia occidentale ed in Romagna;
- i livelli delle falde a scala regionale con abbassamenti generalizzati negli anni 2002-2003, 2007, 2012, 2017 e con la ricarica naturale degli acquiferi estremamente limitata per l'assenza di precipitazioni e per i ridotti deflussi idrici nei corsi d'acqua superficiali, fanno presumere un peggioramento generalizzato a partire dalle porzioni apicali e freatiche delle conoidi alluvionali, in particolare dei corpi idrici da Piacenza a Modena, comportando grande sofferenza al sistema irriguo e una ridotta disponibilità immediata per l'apparato radicale delle colture;
- nei 5 rami principali del delta del Po si sta verificando il fenomeno dell'ingressione (risalita) del cuneo salino, con una lunghezza di risalita già caratterizzata da valori sopra soglia e in lieve ulteriore crescita, con impatti negativi sulle condizioni ambientali dei corpi idrici e degli ecosistemi e sugli utilizzi della risorsa idrica;
- le condizioni meteo-idrologiche hanno già determinato gravi situazioni di criticità e rappresentano uno scenario particolarmente gravoso già dalle prossime settimane per l'intero territorio regionale

CONSIDERATO che

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n 104 del 21.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi idrica in tutto il territorio della regione Emilia-Romagna per la grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico per 90 giorni dal 21.06.2022 a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;
- con il citato decreto è stato dato mandato agli enti competenti di porre in essere gli interventi necessari a contenere e ridurre le conseguenze della crisi in atto;

RILEVATO che

- con nota del 16 giugno 2022, agli atti con prot 14361 il Consorzio della Bonifica Burana ha lanciato l'allarme di grave siccità esprimendo grande preoccupazione per la situazione climatica attuale e informando che sebbene siano ad oggi state attuate tutte le manovre e le operazioni idrauliche possibili per arginare le criticità dovute alla grave siccità, il perdurare dell'attuale situazione comporterà limitazioni nella derivazione di acqua dal fiume Po;
- nel piano d'azione del forum di Agenda 21 della Regione Emilia Romagna, viene individuato l'aumento di consumo di acqua potabile, quale fattore di criticità, per la soluzione del quale vengono proposte azioni atte ed educare il consumatore ad un utilizzo limitato e razionale della risorsa idrica;
- al capitolo 2.2 dell'analisi di contesto climatico e territoriale del PAESC del Comune di Fiorano Modenese si evidenzia un significativo trend di crescita dei fabbisogni idrici e dei prelievi di acque superficiali e sotterranee del territorio con conseguente priorità, oltre che nell'efficientemente delle reti di adduzione e distribuzione, anche nella definizione di politiche di risparmio idrico e contenimento dei consumi all'utenza;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

RAVVISATA quindi la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico;

VISTO:

- il vigente Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena, ora A.T.E.R.S.I.R. approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n°9 del 24.07.06 e come modificato con atto N°15/2007 e con atto N°6/2010;
- il D. Lgs 152 del 03/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- gli artt. 61 – 69 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia Romagna;
- gli art. 7 bis e l'art. 54 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 104 del 21.06.2022. con cui si è dichiarato lo stato di crisi regionale fino al 21 settembre 2022 nel territorio regionale connesso al contesto di criticità idrica
- Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n.40 del 21 dicembre 2005

ORDINA

Per il periodo dal **26 Giugno 2022** fino al **21 Settembre 2022**, il **divieto su tutto il territorio comunale di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico** durante la fascia oraria compresa:

- fra le ore **7.00** e le ore **20.00** per il lavaggio di aree cortilive, autoveicoli e motoveicoli privati (con l'esclusione degli impianti espressamente autorizzati);
- fra le ore **7.00** e le ore **22.00**, per l'annaffiamento di orti e giardini.

INFORMA

- Che i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, agricoli, zootecnici e comunque per tutte quelle attività ugualmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
- Che sono esclusi dalla presente ordinanza gli annaffiamenti dei campi da calcio con manto erboso, i campi da tennis, i giardini e parchi di uso pubblico, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana;

INVITA

La cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

- Che avverso il presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competente, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti come sopra. (Legge 6/12/71 n. 1034)
- Che ai sensi dell'art. 14 comma 3 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore III Arch. Cristina Scaravonati.

DISPONE

- Che in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.00 n. 267.
- Che la verifica dell'osservanza alle disposizioni della presente Ordinanza sia demandata al Corpo di Polizia Municipale;
- Che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché pubblicazione sul sito internet del Comune (www.fiorano.it) e affissione all'Albo Pretorio online.
- Che copia del presente sia inviato a:
 - Atersir
 - Gruppo Hera

- ARPAE Modena;
- all'Ufficio Comunale di Polizia Municipale;

Fiorano Modenese , li 23/06/2022

Il Sindaco
TOSI FRANCESCO / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente